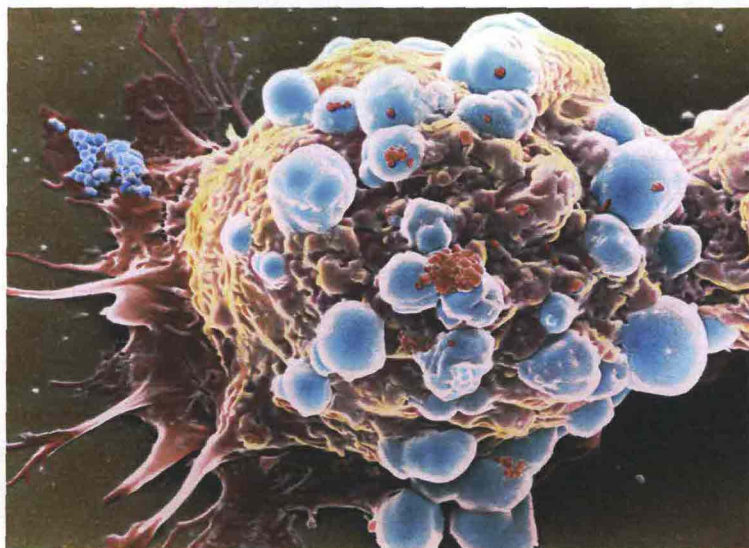


Durano fino all'11 novembre i giorni della ricerca dell'Airc, per raccogliere fondi su cure e terapie anticancro. Sabato 10 novembre, per esempio, in 500 piazze i volontari offriranno una confezione di cioccolatini Lindt, per un contributo di 10 euro (www.airc.it o numero verde 800-350350).



Caccia alla proteina che causa i tumori nei bambini

Si chiama Twist1, quando è troppa blocca il sistema naturale di sorveglianza delle cellule. Un'importante scoperta di ricercatori italiani sostenuti dai fondi dell'Airc.

La ricerca di base diventa sempre più importante per curare il cancro (un esempio nell'immagine in alto) e la distanza fra la scoperta di un'alterazione molecolare e la sua applicazione clinica sempre più corta. Lo dimostra uno studio pubblicato su *Cancer Cell* e

condotto, grazie a fondi dell'Associazione italiana ricerca sul cancro (Airc), da Roberta Maestro, del Cro di Aviano, insieme a ricercatori dell'Istituto San Raffaele di Milano, dell'Ospedale di Treviso e dell'Ist di Genova, che ha scoperto una proteina chiamata Twist1 responsabile della formazione dei sarcomi, tumori dei tessuti molli che colpiscono ogni anno circa 1.800 persone in Italia, per la maggior parte bambini.

Malgrado il nome apparentemente innocuo, troppa Twist1 priva la

cellula di un sistema naturale di sorveglianza, quello governato dal gene p53, coinvolto in molte forme di cancro. «Ora possiamo cercare farmaci in grado di inattivare la Twist1 o bloccarne la produzione» spiega Maestro. «Così facendo dovremmo riuscire a rendere questi tumori molto meno aggressivi, il che significa anche che i bambini colpiti non dovranno subire interventi pesanti e menomanti».

Maestro è stata finanziata attraverso uno dei bandi di ricerca che ogni anno l'Airc mette a disposizione dei ricercatori italiani: i progetti proposti vengono vagliati da commissioni di esperti stranieri e i fondi vengono attribuiti con un sistema rigorosamente meritocratico. L'Airc promuove, come tutti gli anni, a partire dal 4 novembre, i giorni della ricerca, una settimana di iniziative di informazione sulla malattia e sulla ricerca che culmina, venerdì 9 novembre, con la cerimonia al Quirinale alla presenza del presidente Giorgio Napolitano.

Le scuole superiori italiane ospiteranno 50 incontri con ricercatori Airc che informeranno sul tema del cancro e della ricerca scientifica. Sarà possibile contribuire alla ricerca sui tumori anche facendo la spesa nei supermercati che aderiscono all'iniziativa Buona spesa. Tutti gli appuntamenti e le informazioni sono disponibili sul sito <http://igiornidellaricerca.airc.it/>. (Daniela Ovadia)